

Canicattini. Rubano lamiere all'ex isola ecologica: due giovani ai domiciliari

Nel corso del pomeriggio di ieri giovedì 09 marzo, a Canicattini Bagni, in contrada Condotte, i Carabinieri della locale Stazione hanno tratto in arresto nella flagranza del reato di furto aggravato Garofalo Daniele, classe 1993, e Sbriglio Samuele, classe 1982, entrambi già noti alle forze dell'ordine in quanto gravati da precedenti di polizia.

I Carabinieri, impiegati nell'ambito del quotidiano servizio di controllo del territorio, transitando nei pressi dell'area che in passato era stata adibita ad isola ecologica Comunale, notavano un piccolo autocarro parcheggiato in una stradina interpodereale con vicino due uomini che, alla vista dei militari, si dirigevano velocemente verso la cabina per salire a bordo ed allontanarsi dal posto. Insospettiti da tale comportamento i Carabinieri procedevano a controllo di polizia constatando, sul cassone del mezzo, la presenza di 26 lamiere zincate, della larghezza di mt.1 e la lunghezza di mt. 4, riconosciute come quelle poste a copertura di una tettoia situata all'interno dell'ex isola ecologica comunale. Alle domande dei Carabinieri in merito alla provenienza delle lamiere, i due uomini rispondevano fornendo spiegazioni non plausibili, contraddicendosi a vicenda, non potendo, alla fine, fare altro che ammettere le proprie responsabilità. Le lamiere, infatti, erano state da poco smontate dalla citata struttura ove i militari rinvenivano anche i bulloni che poco prima le ancoravano al telaio di ferro. Inoltre, nel corso del sopralluogo, i militari accertavano che in un punto della recinzione era stata divelta la rete metallica allo scopo di favorire il trasporto della lamiera fino all'autocarro, distante una ventina di metri dal luogo del furto. Le lamiere, riconosciute dal personale del Comune di Canicattini Bagni

intervenuto sul posto, sono state restituite al legittimo proprietario.

Al termine delle formalità di rito, gli arrestati sono stati tradotti presso le proprie abitazioni al regime degli arresti domiciliari in attesa della celebrazione del rito direttissimo presso il Tribunale di Siracusa.

L'attenzione del Comando Compagnia Carabinieri di Noto rimane alta e costante sull'intera giurisdizione di competenza in considerazione del fatto che il fenomeno dei reati contro il patrimonio registra dati rilevanti che richiedono un'efficace e costante azione di contrasto al fine di assicurare la cittadinanza ed incrementare la percezione di sicurezza.

Pertanto continueranno con assiduità i servizi di prevenzione e contrasto svolti dall'Arma dei Carabinieri per arginare il fenomeno delittuoso in questione.